



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 17 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
-- Altri annunci commerciali » 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 8

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 26
-- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 27

- Rettifiche » 30

- Indice degli annunci commerciali Pag. 30

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGIPSERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 9490/85

Codice fiscale 07149930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 11 in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 dicembre stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Effetti dei provvedimenti connessi al collocamento delle azioni ENI a favore dei dipendenti facenti parte del ramo d'azienda in affitto dalla Jacorossi S.p.a. in liquidazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Palumbo

S-24132 (A pagamento).

CAPITALFIN CAPITALI & FINANZA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Brenta, 2/A

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7654/88

Il giorno 7 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 13 dicembre 1995 in seconda convocazione stessa ora presso la sede sociale in Roma, via Brenta 2/A, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pieri Giancarlo

A-996 (A pagamento).

S.A.E.R.T. - Società per Azioni Edilizia e di Riviste Tecniche

Sede in Livorno, via Roma, 54
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Livorno reg. soc. n. 1487
 Codice fiscale 00105610497

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Tamma in Livorno, via dei Lanzi 33, per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale con inserimento di nuove attività.

Livorno, 10 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Enrico Fernandez Africano

S-24196 (A pagamento).

PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA - S.p.a.

Sede in Rio Marina, piazza S. D'Acquisto, 8
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro società Tribunale di Livorno n. 15720
 Partita IVA e codice fiscale 01038100499

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo della Provincia di Livorno per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmi di Genova o la Cassa di Risparmi di Livorno.

Livorno, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Marchetti

S-24197 (A pagamento).

LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate (VA), via Piave n. 18
 Capitale sociale L. 30.321.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio, Reg. soc. n. 16121

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da lire 30.321.000.000 a L. 45.481.500.000 mediante passaggio a capitale di riserve a tal fine disponibili; delibere inerenti e conseguenti e modifica dell'art. 6) dello statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Albizzate, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Paolo Alberto Lamberti

S-24198 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Liscate
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Liscate, via A. Grandi 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla stipula del mutuo con l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. di Roma per L. 75.000.000.000 (settantacinquemiliardi);
 2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Meizo, via Magenta, 2.

Liscate, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Marco Adolfo Gasparoli

S-24204 (A pagamento).

ISTITUTO BEHRING - S.p.a.

Sede in Scopitto, S.S. 17 Km. 22
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di L'Aquila n. 1206 reg. soc.
 Codice fiscale 00142090661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Gran Sasso n. 18 per il giorno 4 dicembre 1995, ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede secondaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Andrea Peracino.

S-24155 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale in Sessa Aurunca (CE), S.S. da Cellole
a Piedimonte loc. Quintola
Capitale sociale L. 21.860.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale
di Santa Maria Capua Vetere al n. 7402/87
Codice fiscale e partita IVA 01706200613

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via
Vittor Pisani, 22, presso la Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a., il
giorno 4 dicembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed
occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1995,
stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione ex art. 2386 c.c.;
2. Conferimento di incarico a società di revisione;
3. Determinazione del compenso per un consigliere di
amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le
azioni, ai sensi dell'art. 2370 c.c., almeno cinque giorni prima, presso le
casse sociali o la Banca Commerciale Italiana succ. Turro (MI).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amm. delegato: ing. Sergio Stablini

S-24218 (A pagamento).

VETRERIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Verona, stradone San Ferno n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 37715 reg. soc.
e n. 43029 f.a.c.
C.C.I.A.A. di Verona n. 244045
Codice fiscale e partita IVA 02527560235

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso
lo studio del notaio dott. Luigi Giuffrè in Verona, piazza Cittadella n. 4,
in prima convocazione il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 11 ed
occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1995 stessa
ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7) dello statuto sociale con il seguente nuovo
testo:
«Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad
un voto. Le azioni sono liberamente cedibili».
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano
depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in
ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale.

Verona, 8 novembre 1995

Il presidente: geom. Stelzer Giuseppe.

S-24219 (A pagamento).

S.J.C.E. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.

Sede sociale in Monsano (AN), via Marche n. 27
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3703
C.C.I.A.A. di Ancona n. 47847
Codice fiscale e partita IVA 00095140422

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno
martedì 5 dicembre 1995 alle ore 10, presso la sede legale in Monsano
(AN), via Marche n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, per il
giorno mercoledì 6 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, in seconda
convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Proposta di affitto intero complesso aziendale;
3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Magagnini ing. Mauro

S-24220 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157
Capitale sociale L. 1.852.941.000 versato L. 1.285.982.300
U.R.I. IM n. 4250/4495

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci
su iniziativa del Collegio sindacale*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 4 dicembre
1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda
convocazione per il giorno 5 dicembre 1995 stessi ora e luogo, ai sensi
dell'art. 2406 c.c., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Adeguamento emolumenti amministratori e sindaci;
3. Esame situazione economico-patrimoniale della società al 31
ottobre 1995.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 9 novembre 1995

Rosa Leone - Loredana Modaffari.

S-24208 (A pagamento).

COSTRUZIONI RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI**CREA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1074/94
Codice fiscale 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso
la sede legale della società in Roma, via Mario Bianchini n. 47, il giorno
15 dicembre 1995 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo il
giorno 20 dicembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda
convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Costruzione Riordino Esercizio Acquadotti CREA S.p.a. della società interamente controllata Energia Sicilia S.r.l., in liquidazione, sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies c.c.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Pierluigi Sara.

S-24310 (A pagamento).

BORSINDUSTRIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante l'assemblea dei soci di Borsindustria S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 n. inserzione S 23562 pag. 15, nella parte ordinaria per errore è stato scritto art. 236 anziché art. 2364.

Invariato tutto il resto.

Roma, 13 novembre 1995

Il presidente: prof. Massimo Lo cicero.

S-24210 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - S.p.a.**

Gruppo Banca Internazionale Lombarda

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Brera, 21

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano

al numero 288039 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 0947880158

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della «Banca Internazionale Lombarda S.p.a.» in data 16 ottobre 1995, il cui verbale è stato redatto dal notaio prof. Piergaetano Marchetti di Milano in pari data n. 15307/4018 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca di Legnano S.p.a.» della «Banca Internazionale Lombarda S.p.a.».

L'assemblea straordinaria della Soc. «Banca Internazionale Lombarda S.p.a.» nella sua adunanza del 16 ottobre 1995 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione: società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, rappresentato da n. 50.050.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 420.684.125.579, banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001, codice fiscale e partita IVA 00770920155, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

incorporanda: Banca Internazionale Lombarda S.p.a., sede legale in Milano, via Brera, 21, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna, riserva legale L. 24.520.000, società appartenente al Gruppo Banca Internazionale Lombarda, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 288039, codice fiscale e partita IVA 0947880158.

Rapporto di cambio: nessun scambio è necessario in relazione all'incorporazione della Banca Internazionale Lombarda S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta da incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 200.000 azioni della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.000.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Banca Internazionale Lombarda S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1995 al n. 251561 registro d'ordine.

Milano, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Russo

S-24172 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano

al numero 27001 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 00770920155

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della «Banca di Legnano S.p.a.» in data 16 ottobre 1995, il cui verbale è stato redatto dal notaio prof. Piergaetano Marchetti di Milano in pari data n. 15309/4020 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca di Legnano S.p.a.» della «Leasing Olonia S.p.a.».

L'assemblea straordinaria della Soc. «Banca di Legnano S.p.a.» nella sua adunanza del 16 ottobre 1995 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione: società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, rappresentato da n. 50.050.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 420.684.125.579, banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001, codice fiscale e partita IVA 00770920155, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

incorporanda: Leasing Olonia S.p.a., sede legale in Legnano, via della Vittoria, 33, capitale sociale L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 179169, codice fiscale 03822340158.

Rapporto di cambio: nessun conambio è necessario in relazione all'incorporazione della Leasing Olonia S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 600.000 azioni della Leasing Olonia S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Leasing Olonia S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1995 al n. 251636 registro d'ordine.

Legnano, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferdinando Bonicalza

S-24173 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche
Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano
al numero 27001 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 00770920155

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della «Banca di Legnano S.p.a.» in data 16 ottobre 1995, il cui verbale è stato redatto dal notaio prof. Piergaetano Marchetti di Milano in pari data n. 15309/4020 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca di Legnano S.p.a.» della «Banca Internazionale Lombarda S.p.a.»

L'assemblea straordinaria della Soc. «Banca di Legnano S.p.a.» nella sua adunanza del 16 ottobre 1995 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione: società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, rappresentato da n. 50.050.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 420.684.125.579, banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001, codice fiscale e partita IVA 00770920155, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

incorporanda: Banca Internazionale Lombarda S.p.a., sede legale in Legnano, via Brera, 21, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna, riserva legale L. 24.520.000, società appartenente al Gruppo Banca Internazionale Lombarda, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 288039, codice fiscale e partita IVA 0947880158.

Rapporto di cambio: nessun conambio è necessario in relazione all'incorporazione della Banca Internazionale Lombarda S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 200.000 azioni della Banca Internazionale Lombarda S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.000.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Banca Internazionale Lombarda S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1995 al n. 251636 registro d'ordine.

Legnano, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferdinando Bonicalza

S-24174 (A pagamento).

LEASING OLONIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Legnano, via della Vittoria, n. 33
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano
al numero 179169 registro società
Codice fiscale n. 03822340158

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della «Leasing Olonia S.p.a.» in data 16 ottobre 1995, il cui verbale è stato redatto dal notaio prof. Piergaetano Marchetti di Milano in pari data n. 15308/4019 di repertorio, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Banca di Legnano S.p.a.» della «Leasing Olonia S.p.a.»

L'assemblea straordinaria della Soc. «Leasing Olonia S.p.a.» nella sua adunanza del 16 ottobre 1995 ha deliberato l'approvazione del seguente progetto di fusione per incorporazione: società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Legnano S.p.a., sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9, capitale sociale interamente versato L. 50.050.000.000, rappresentato da n. 50.050.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 420.684.125.579, banca iscritta all'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 27001, codice fiscale e partita IVA 00770920155, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

incorporanda: Leasing Olonia S.p.a., sede legale in Legnano, via della Vittoria, 33, capitale sociale L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari, società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 179169, codice fiscale 03822340158.

Rapporto di cambio: nessun concombio è necessario in relazione all'incorporazione della Leasing Olonia S.p.a. in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 600.000 azioni della Leasing Olonia S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Leasing Olonia S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca di Legnano S.p.a. a decorrere dal primo gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1995 al n. 251578 registro d'ordine.

Legnano, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Colombo

S-24175 (A pagamento).

VI.RI.FIN. - S.r.l.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 2.560.000.000 interamente versato
Iscritto presso il Tribunale di Genova al n. 60047 reg. soc.
Codice fiscale 10096400154

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante G.R. Costruzioni S.r.l. con sede in Rocchetta Vara, capitale sociale L. 1.040.000.000 i.v. iscritta presso il Tribunale di La Spezia al n. 8233;

incorporata Vi.Ri.Fin. S.r.l., dati identificativi in epigrafe.

3. Rapporto di concombio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00,00 del 1° gennaio 1996.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto suseposto è estratto del progetto di fusione redatto secondo quanto prescritto dall'art. 2501-bis Codice civile depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 13 novembre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Viti.

S-24202 (A pagamento).

INTERFIDA - S.p.a.

Biella (BI), piazza V. Veneto, 15

Capitale sociale L. 2.090.000.000

delib. per L. 1.250.000.000

In corso di iscrizione al tribunale di Biella

TESSITURA MODERNA di BIELLA - S.r.l.

Verrone (BI), strada statale n. 230

Capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato

Reg. soc. 4.432 del Tribunale di Biella

DIVERFIN - S.r.l.

Biella (BI), piazza V. Veneto, 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. soc. 13.605 del Tribunale di Biella

SAFIL di F. Savio & C. - S.r.l.

Cerreto Castello (BI), strada statale n. 230

Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato

Reg. soc. 4.487 del Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile il seguente progetto di fusione.

1. Società incorporande:

Tessitura Moderna di Biella S.r.l.;

Diverfin S.r.l.;

Safil di F. Savio & C. S.r.l.

Società incorporante: Interfida S.p.a.

3. La società incorporante detiene l'intero Capitale sociale delle società incorporande. Non sono previsti concombini né conguagli in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 1° ottobre 1995. Con imputazione al bilancio della Incorporante di tutte le operazioni compiute dalle Incorporande da tale data.

7. Non esistono differenti categorie di soci. Resteranno inalterati i diritti dei portatori di obbligazioni convertibili della Incorporante che hanno già rinunciato alla conversione.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione è stato depositato in data 10 novembre 1995 presso la Cancelleria del Tribunale di Biella.

Biella, 7 novembre 1995

p. Interfida S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savio Alberto

p. Tessitura Moderna di Biella S.r.l.

L'amministratore unico: Savio Fernando

p. Diverfin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savio Alberto

p. Safil di F. Savio & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Savio Cesare

S-24201 (A pagamento).

G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Rocchetta Vara
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
 Iscritto presso il Tribunale di La Spezia al n. 8233
 Codice fiscale 00301960118

*Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante G.R. Costruzioni S.r.l. dati identificativi in epigrafe;

incorporata Vi.Ri.Fin. S.r.l., sede in Genova, capitale sociale L. 2.560.000.000 interamente versato, iscritta c/o il Tribunale di Genova al n. 60047 reg. soc.

3. Rapporto di scambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00,00 del 1° gennaio 1996.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto suesposto è estratto del progetto di fusione redatto secondo quanto prescritto dall'art. 2501-bis Codice civile depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 13 novembre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Viti.

S-24203 (A pagamento).

ALBA - S.r.l.

Sede in Reggio (Reggio Emilia), via dei Bacini n. 88

Capitale sociale L. 94.500.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

al numero 7171 reg. soc.

Codice fiscale 00435480355

MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 19

Capitale sociale di L. 199.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano

ai nn. 287948, vol. 7339, fasc. 48

Codice fiscale: 09456210153

Presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 13 novembre 1995, e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 novembre 1995, è stato depositato il progetto di fusione delle società Alba S.r.l. e Milagro International S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

Si precisa tuttavia che l'assemblea che approverà il progetto di fusione delibererà altresì:

1) il trasferimento della sede sociale in Milano, via Correggio n. 19;

2) la modificazione della denominazione sociale in Alba Milagro International S.r.l., ovvero in forma abbreviata Alba S.r.l., ovvero in forma abbreviata Milagro International S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Milagro International S.r.l. nella società Alba S.r.l., senza scambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

gli altri effetti civili avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Alba S.r.l.: Renato de Cristofaro

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Milagro International S.r.l.: Renato de Cristofaro

S-24205 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI G E B - S.p.a.**IMMOBILIARE TA.GA. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare TA.GA. S.r.l. nella Centro Servizi G E B S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante Centro servizi G e B S.r.l. con sede in Milano, via Copernico n. 30/A, capitale sociale L. 66.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 281594 reg. soc., 7212 vol.; C.F.: 09134090159.

Società incorporanda Immobiliare Ta.Ga. S.r.l. con sede in Limbiate (MI), via Monte Bianco n. 52/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 21919 reg. soc., 5990 vol.; C.F.: 06718890152.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Ta.Ga. S.r.l. nella Centro Servizi G E B S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Immobiliare Ta.Ga. S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio di stipula dell'atto di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dello stesso esercizio.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 10 novembre 1995 al n. 253187 registro d'ordine per l'incorporante Centro Servizi G E B S.r.l. ed il 10 novembre 1995 al n. 253200 per l'incorporanda Immobiliare TA.GA. S.r.l. Milano.

p. Centro Servizi G E B S.r.l.

L'amministratore unico: Bortolo Beretta

p. Immobiliare TA.GA. S.r.l.

L'amministratore unico: Mariangela Beretta

S-24206 (A pagamento).

CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino (FE)

AZIENDA AGRICOLA ALMA - S.r.l.

Sede in Ferrara

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile) di cui al verbale del 20 settembre 1995 a rogito notaio dott. Francesco Cristofori di Ferrara, rep. 37062/7082.

Società incorporante: Ceramica Sant'Agostino - S.p.a. sede Sant'Agostino (FE), via Statale 247, capitale sociale lire 4.680.000.000, Tribunale di Ferrara n. 6655, codice fiscale: 00443010376.

Società incorporata: Azienda Agricola Alma - S.r.l., sede Ferrara, corso E. D'Este 6, capitale sociale L. 1.200.000.000, registro società Tribunale di Ferrara 14230, codice fiscale 01268630389.

Con verbale di cui sopra le società si dichiarano fuse per incorporazione in ottemperanza delle deliberazioni delle rispettive assemblee in data 24 marzo 1995, pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 18 luglio 1995 al foglio inserzioni n. 166.

Non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, essendo quest'ultima detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

In relazione a quanto sopra nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gli effetti della fusione sono regolati dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante dal primo di gennaio dell'anno nel quale la fusione ha effetto.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Atto di fusione iscritto nel registro delle Imprese del tribunale di Ferrara il 6 ottobre 1995 al registro d'ordine n. 205505 per la Ceramica Sant'Agostino - S.p.a. e n. 205504 per la Azienda Agricola Alma - S.r.l.

Sant'Agostino, 30 ottobre 1995

p. Ceramica Sant'Agostino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manuzzi dott. Ennio

S-24207 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della Protezione civile e dei Servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione civile e Servizi antincendi - Servizio Affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9114/9115, numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi degli articoli 7, commi 4 e 9, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera C, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: l'urgente necessità di dotare delle uniformi rappresentative d'istituto, estive ed invernali, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, allo scopo di razionalizzare, nel piano di ammodernamento del vestiario, l'uso dei capi di intervento, attualmente utilizzati anche in materia inpropria.

2-bis. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti, da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b), del D.Lgt. n. 358/92.

3.a) Oggetto dell'appalto: confezione di 26.000 uniformi rappresentative d'istituto estive e di 26.000 uniformi rappresentative d'istituto invernali per Vigili del Fuoco, previa rilevazione, a cura della stessa ditta aggiudicataria, delle misure del personale da effettuarsi presso ciascun Comando provinciale, distaccamento o altri uffici;

b) prezzo base unitario al netto di IVA: L. 290.000 complessive per la confezione di entrambe le uniformi, quella estiva e quella invernale;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termini di approntamento: centocinquanta giorni per la confezione dei primi 26.000 capi estivi e ulteriori sessanta giorni, immediatamente successivi, per l'approntamento della confezione degli altri 26.000 capi invernali. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 27 novembre 1995,

b) il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara (indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce). Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorno 11 dicembre 1995.

8. Condizioni minime: ai fini dell'ammissione alla gara, gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12, art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b), del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente) nonché un'apposita dichiarazione attestante la possibilità di effettuare un servizio di rilevamento taglie e ritocchi degli indumenti stessi.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, primo comma, lettera a), del D.Lgt. n. 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto articolo 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D.Lgt. n. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara 22 dicembre 1995. Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: giorno 10 novembre 1995.

Roma, 10 novembre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-27358 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSATO DI VICO (Provincia di Perugia)

Fossato di Vico, via del Municipio, 5
Telefono 075/919420/29, fax 075/919973

Prot. 5266/95 - Data: 4 novembre 1995

Avviso di gara di licitazione privata

Il sindaco, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; visto l'art. 46 del D.Lgs. n. 504/92; visto il D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che questo comune, quale capofila dell'associazione convenzionata intercomunale disinquinamento e depurazione tra i comuni di Fossato di Vico e Gualdo Tadino, intende procedere all'appalto dei lavori di seguito elencati, di cui al progetto esecutivo «chiavi in mano» a corpo e a prezzo chiuso mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara di L. 4.435.043.466, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Disinquinamento fiume Chiascio nei comuni di Gualdo Tadino e Fossato di Vico, per un importo a base d'asta di L. 4.435.043.466.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto, evidenziando che per ragioni di urgenza dovute ai ristretti termini imposti dalla normativa CEE per la stipula del contratto di appalto, si applica la procedura accelerata di cui al D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, art. 15:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Gualdo Tadino e Fossato di Vico.

2. Caratteristiche generali dell'opera. Natura ed entità prestazioni: realizzazione di n. 2 impianti di depurazione nel comune di Fossato di Vico e di collettori fognali nei comuni di Fossato di Vico e Gualdo Tadino. Lavori e compensi a «forfait chiuso» sulla base di progetti «chiavi in mano» con oneri della direzione lavori, nominata dalla stazione appaltante a carico dell'impresa.

3. Importo lavori opere prevalenti:

- a) collettori fognali L. 2.126.334.398;
b) impianti depurazione L. 2.308.709.148.

4. Opere scorparabili e relativo importo: non sono previste opere scorparabili.

5. Categoria A.N.C.: 10a e 12a del D.M. 25 febbraio 1982; class. lavoro prevalente:

- fino a L. 3.000.000.000 per la 10a cat.;
fino a L. 3.000.000.000 per la 12a cat.

Le ditte interessate, entro *quindici giorni* a decorrere dal giorno 4 novembre 1995, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza comunale.

Restando salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il sindaco: Francesco ing. Monacelli.

C-27359 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV)

Asta pubblica lavori completamento piani 1° e 2° e 3° monoblocco presidio ospedaliero Castelfranco Veneto

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 8 con sede in via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732082, telefax n. 0423/732088.

Data di invio alla G.U.C.E. 8 novembre 1995.

Data di ricevimento alla G.U.C.E. 8 novembre 1995.

2. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica. Art. 29, punto 1, lettera a) D.Lgs. n. 406/91 e art. 21 della legge n. 216/95.

3.a) Luogo di esecuzione: Castelfranco Veneto (TV):

b) oggetto dell'appalto: completamento tre piani ospedalieri; finitura interna. importo a base d'asta è di L. 9.120.000.000.

Categoria prevalente: categoria 2, classificata 9; opere scorparabili; impianti termici di ventilazione e di condizionamento dell'importo di L. 1.774.000.000 categoria 5A, classificata 5; impianto idrico sanitario e dei gas dell'importo di L. 338.000.000 categoria 5B classificata 3; impianti elettrici ed affini dell'importo di L. 2.500.000.000 categoria 5C classificata 6.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni a far data dal verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: al Servizio Tecnico c/o Ospedale di Castelfranco Veneto (TV), telefono n. 0423/732082, 732083, 732084. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento e spese postali a carico del richiedente;

b) modalità di pagamento documenti: versamento di L. 550.000, al tesoriere dell'ULSS - Banco Ambrosiano Veneto filiale di Casella d'Asolo (TV). Consultazione gratuita della documentazione presso il servizio tecnico c/o ospedale di Castelfranco Veneto (TV) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì ai venerdì.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 2 gennaio 1996. Farà fede il timbro protocollo dell'azienda ULSS.

b) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti o loro rappresentanti autorizzati;

b) data e luogo: alle ore 10 del giorno 3 gennaio 1996 presso la sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco Veneto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale in applicazione art. 30 legge n. 216/95.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: lavori finanziati mediante deliberazione n. 2699/94. Pagamenti specificati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

11. Condizioni minime: requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo in conformità ad articoli 20 e 21 decreto legislativo n. 406/91; per le imprese italiane: iscrizione A.N.C. categoria 2 classifica 9, salvo quanto previsto per la riunione temporanea di imprese; per imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE: alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91; nonché mancanza cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

13. Offerente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare: sì, contestualmente all'offerta.

14. Offerte in aumento: non sono ammesse.

15. Se si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: sì.

16. Richiesta all'offerente di specificare che offerta tiene conto degli oneri previsti per piani di sicurezza: è richiesta tale dichiarazione.

17. Altre informazioni: presso il Servizio tecnico dell'Ente appaltante c/o ospedale di Castelfranco Veneto. È richiesta la visita del luogo provata mediante attestato rilasciato dal Servizio tecnico a rappresentante della ditta con potere di firma o suo delegato. Per quanto non espressamente richiamato nel bando di gara si rimanda ai capitolati d'oneri sopra citati.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-27360 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV)

*Asta pubblica lavori gruppo operatorio
presidio ospedaliero Montebelluna*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 8 con sede in Via Forestazzo n. 41, 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732082, telefax n. 0423/732088.

2. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica. Art. 21 lettere 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'applicazione delle procedure di aggiudicazione di cui all'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 della legge 216/95 comporta l'individuazione della percentuale di sconto offerto dalle ditte, sull'importo di appalto.

A tal fine questa amministrazione applicherà la seguente formula per l'individuazione della percentuale di sconto:

$$X = \frac{A - B}{A} \times 100; \text{dove}$$

X = percentuale di sconto;

A = importo a base d'appalto;

B = importo offerta ditta.

3.a) Luogo di esecuzione: Montebelluna (TV).

b) oggetto dell'appalto: esecuzione di n. 6 sale operatorie ed 1 sala gessi, importo a base d'asta è di L. 4.372.722.600 Categoria prevalente: categoria 2 classifica 7; opere scorponabili: impianti termotecnici dell'importo di L. 1.857.973.200 categoria 5A classifica 6; impianti elettrici ed affini dell'importo di L. 558.654.400 categoria 5C classifica 4.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocento giorni a far data dal verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: al Servizio Tecnico c/o Ospedale di Montebelluna (TV), telefono n. 0423/611082, 611085, 611087. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento e spese postali a carico del richiedente;

b) Modalità di pagamento documenti: versamento di L. 300.000, al tesoriere dell'ULSS - Banco Ambrosiano Veneto filiale di Casella d'Asolo (TV). Consultazione gratuita della documentazione presso il servizio tecnico c/o ospedale di Castelfranco Veneto (TV) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* non festivo o prefestivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Farà fede il timbro protocollo dell'azienda ULSS;

b) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti o loro rappresentanti autorizzati.

b) data e luogo: alle ore 10 del primo giorno non festivo o prefestivo successivo alla scadenza dei termini presso la sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco Veneto.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale in applicazione art. 30 legge 216/95.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: lavori finanziati mediante deliberazione n. 2698/94. Pagamenti specificati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

11. Condizioni minime: requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo in conformità ad art. 20 e 21 decreto legislativo 406/91; per le imprese italiane: Iscrizione ANC categoria 2 classifica 7, salvo quanto previsto per la riunione temporanea di imprese; per imprese non iscritte all'ANC aventi sedi in uno Stato della CEE: alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91; nonché mancanza cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

13. Offerente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare: sì, contestualmente all'offerta.

14. Offerte in aumento: non sono ammesse.

15. Se si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: sì.

16. Richiesta all'offerente di specificare che offerta tiene conto degli oneri previsti per piani di sicurezza: è richiesta tale dichiarazione.

17. Altre informazioni: presso il servizio tecnico dell'Ente appaltante c/o ospedale di Castelfranco Veneto. È richiesta la visita del luogo provata mediante attestato rilasciato dal servizio tecnico a rappresentante della ditta con potere di firma o suo delegato. Per quanto non espressamente richiamato nel bando di gara si rimanda ai capitolati d'oneri sopra citati.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-27361 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 35 DI MAGENTA

Bando di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 35 di Magenta, via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta - Tel. 02-979.63.379/255 - Telefax 02-979.63.508.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto.

3.a) Magazzini dei Presidi di Magenta e Abbiategrasso;

b) fornitura per 730 giorni di:

A) pellicole radiografiche e prodotti chimici - importo complessivo presunto per anno pari a L. 820.755.825. (IVA esclusa) - (n. 5 lotti);

B) protesi ortopediche e mezzi osteosintesi - importo complessivo presunto per anno pari a L. 1.477.120.000, (IVA esclusa) - (n. 15 lotti);

C) Cardiosimolatori ed elettrocardeteri - importo complessivo presunto per anno pari a L. 210.000.000, (IVA esclusa) - (n. 3 lotti);

c) lotto unico se specificamente indicato, in caso contrario anche per frazione di lotto.

4. Contratto di somministrazione, consegna su ordinativo.

5.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti della Azienda-USSL n. 35 di Magenta, via al Donatore di Sangue, 50 - Tel. 02-97963.379-255 - Telefax 02-97963.508;

b) entro il 12 dicembre 1995;

c) riferimento da precisare: «Rimborso spese per documentazione gara (da specificare). Importo da versare L. 30.000. Modalità di versamento: vaglia postale intestato a «Azienda USSL n. 35 Magenta».

6.a) Termine ricezione offerte ore 12 del 18 dicembre 1995.

b) invio offerte all'indirizzo (vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone appositamente delegate.

b) 19 dicembre 1995 alle ore 12 - indirizzo (vedi p. 1).

8. Cauzione definitiva pari al 3% (treper cento).

9. In conto bilancio Azienda-USSL gestione parte corrente esercizio finanziario 1995/96/97, pagamento 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Ai sensi art. 18 Dir. CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Vedi documentazione gara (da richiedere rif. punto 5).

12. 17 marzo 1996.

13. Aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 26 comma 1 lettera b) Dir CEE 93/36, in riferimento ai criteri (prezzo e altri elementi) individuati nella documentazione di gara (da richiedere rif. p. 5).

14. Vedi documentazione di gara (da richiedere rif. p. 5).

15. —.

16. —.

17. Data spedizione del bando: 20 ottobre 1995.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 20 ottobre 1995.

Magenta, 20 ottobre 1995

Il direttore generale: Giuseppe Di Benedetto.

C.27362 (A pagamento).

C.U.S.

Consorzio Umbria Sanità

Concessionario della Regione dell'Umbria

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pievaiaola n. 21 - 06127 Perugia, quale Concessionario della Regione dell'Umbria, tel. 075/5004864, telecopiatrice 075/5004863.

b) Data di spedizione alla CEE: giorno 9, mese novembre, anno 1995.

c) Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della L. 109/94 così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95 convertito con L. 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato sulla base di offerta prezzi unitari riferito all'art. 5 della legge 14/73).

Si procederà ad esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis del citato art. 21, legge 109/94.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Foligno, in località Madonna Fiamenga (Strada Provinciale Foligno-Bevagna-Todi; Zona Coop Agorà).

Lavori di Costruzione del nuovo ospedale comprensoriale di Foligno, 1° stralcio.

Importo a base di appalto: L. 9.253.697.498 (lire novemilardi duecentocinquantatremilioneiscentonovantasette milaquattrocentotantotto).

Iscrizioni ANC richieste: categoria 2 prevalente classifica ANC fino a 15.000.000.000; importo della categoria 2 L. 9.106.960.498.

Opere scorribili; impianti elettrici, categoria ANC SC classifica L. 150.000.000 (importo categoria SC L. 97.387.000).

e) Termine di esecuzione dell'appalto, giorni 360 (trecentosessanta).

f) I concorrenti dovranno ritirare presso gli uffici dell'Ente Appaltante, di cui al precedente punto a), la «lista delle categorie di lavoro e forniture», l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, il «foglio riepilogativo» nonché il capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa, lo schema di contratto d'appalto e l'elenco delle voci più significative che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta, occorrenti per poter esprimere la propria offerta. Tutti gli altri elaborati tecnici ed amministrativi per la esecuzione dell'appalto potranno essere visionati previo appuntamento; dei medesimi documenti potranno essere ottenute copie a pagamento.

g) Il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EP1, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 del mese di gennaio dell'anno 1996. L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Sul plico andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di Appalto relativa alla realizzazione del Nuovo Ospedale Comprensoriale di Foligno; nel plico medesimo saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la «busta documenti» e la «busta offerta economica».

L'indirizzo al quale le buste dovranno pervenire è quello di cui al precedente punto a).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

h) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del giorno 16 del mese di gennaio dell'anno 1996, nella «Sala Riunioni» della Regione dell'Umbria, sita in Perugia alla via Pievaiaola n. 23.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi, quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprima il prezzo più basso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Regione dell'Umbria,

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal D.L.vo 490/94 e suoi allegati, risultante da informazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) L'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto e verserà nel termine di dieci giorni le spese e gli onorari notariali per la stipula del contratto nella misura di L. 15.000.000.

j) L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 legge dell'11 marzo 1988 n. 67 e da cofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali degli enti locali.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente e comunque per importi non inferiori a L. 1.300.000.000 (trecentomiladuecentomilioni).

k) È ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e dell'art. 8 del DPCM 55/91 (limiti massimi).

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del D.L.vo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3° del D.L.vo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del DPCM 55/91.

Inoltre nelle associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

l) I concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi* previsti dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella «busta documenti», oltre alla certificazione ANC richiamata, le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autentiche nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Limitatamente alle dichiarazioni ciascuna di esse andrà contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5, comma 4 del D.L.vo 26/95;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2,5 (duevirgolacinque) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 2 (due) volte lo stesso importo (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a 1,2 volte l'importo di appalto (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di avere eseguito nell'ultimo quinquennio nella categoria 2 un lavoro di importo pari a 0,5 volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,6 volte l'importo a base di appalto (per le associazioni di imprese riferirsi al precedente punto k);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il concessionario o con le sue consorziate;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta del Committente;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, giudicandola ugualmente remunerativa;

di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di aver preso visione del progetto esecutivo degli impianti elettrici e idrosanitari, di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità.

3) Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. d) e g) dell'art. 18 D.L.vo 406/91.

4) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto.

5) Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella busta dei documenti andranno inseriti:

6) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura.

7) Certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

8) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa in caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti documenti non deve essere anteriore di oltre tre mesi a quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Nel caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 26g. del D.L.vo 406/91, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle Imprese riunite, la documentazione di cui ai precedenti numeri 1), 3), 6), 7) ed 8).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di Consorzi di imprese, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti numeri 1), 3), 6), 7) ed 8) mentre le dichiarazioni di cui ai numeri 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al Consorzio di Cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle Cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre Imprese.

9) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire dichiarazioni e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE, debitamente accompagnate da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata d'Italia o dalla locale Delegazione Commerciale Italiana.

Nella busta «dell'offerta economica» andranno inseriti:

la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (Sub B1 opere civili; Sub B2 impianti elettrici e speciali) dove nella prima colonna sono indicate le varie categorie con il riferimento all'elenco descrittivo e nella seconda l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce;

il foglio riepilogativo Sub C;

L'analisi dei prezzi più significativi che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

I detti documenti dovranno essere compilati in ogni loro parte: i prezzi offerti vanno trascritti in lettere e in cifre nella «Lista delle categorie».

Nel foglio riepilogativo andrà indicato il prezzo complessivo offerto; non è consentito su tale prezzo complessivo praticare ulteriori sconti o arrotondamenti; in fondo allo stesso andrà sottoscritta la dichiarazione attestante la presa conoscenza delle descrizioni delle voci di prezzo contenute negli «elenchi descrittivi» (sub A1 e sub A2) consegnati e la loro identità con il prezzo offerto.

In caso di discordanza fra le scritture in cifre e quelle in lettere prevarranno le seconde; le correzioni eventuali dovranno essere controfirmate.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro ventisei giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

r) L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tutte le previsioni regolamentari di cui al presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

p. il C.U.S. Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

C-27363 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Servizio Demanio e Patrimonio

L'Aquila

Tel. 0862/6471 Fax 0862/62843 Telex 0862/601136 regabr

Bando di gara

Viste le vigenti leggi in materia, si rende noto che la Regione Abruzzo indirà una licitazione privata per la ristrutturazione del Complesso ex G.I., sito in Chieti, da adibire a sede del Centro Servizi Culturali - Chieti, I lotto.

Le offerte non devono oltrepassare il prezzo massimo complessivo di L. 1.878.834.107. È richiesta la categoria di iscrizione A.N.C. 3A e per un importo di iscrizione minimo di lire 3 miliardi in caso di impresa singola, in caso di associazione di imprese importo adeguato.

Il termine di esecuzione lavori è fissato in diciotto mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con i fondi di bilancio regionale ed i pagamenti in acconto saranno effettuati per stati di avanzamento secondo le previsioni del Capitolato d'appalto.

Il predetto appalto non prevede opere scorporabili e lo stesso sarà aggiudicato ai sensi del comma 1, art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con le modalità e procedure di cui all'art. 1, lett. e) ed art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14. La cauzione definitiva è fissata al 5% dell'importo netto del prezzo di aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta (180) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno. In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare le opere che intendono fare eseguire in subappalto.

L'aggiudicatario dovrà certificare ai sensi e con le modalità di cui al punto 3-bis, art. 34, D.Lgs. n. 406/91, i pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di invito dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale statale con raccomandata entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1995.

Sul plico da indirizzare a: «Giunta Regionale d'Abruzzo - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio contratti, via Aldo Moro - 67100 L'Aquila» dovrà riportarsi la dicitura: «Domanda di partecipazione per la gara per ristrutturazione del Complesso ex G.I. sito in Chieti da adibire a sede del C.S.C., 1 lotto».

La richiesta di invito in bollo, con firma autenticata, in lingua italiana deve essere redatta:

1) dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, per la Categoria 3A e per importo di iscrizione adeguato all'ammontare dell'appalto;

2) da dichiarazione, con firma autenticata, riguardante ciascuna impresa singola, associata o consorzio, attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

3) da dichiarazione, con firma autenticata, del possesso, da provare dopo l'aggiudicazione dell'appalto, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lett. a).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 50%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla mandante, in caso di più mandanti, cumulativamente dalle stesse, ma in percentuale non inferiore al 20% per ciascuna impresa.

Le «lettere di invito» per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine previsto dall'art. 7, legge 17 febbraio 1987, n. 80. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Giunta regionale - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio contratti, via Aldo Moro, L'Aquila (0862/6471).

Responsabile del procedimento amministrativo per l'affidamento dei lavori di cui trattasi è il dott. Vincenzo Calgani - Direttore ufficio contratti della Giunta Regionale d'Abruzzo.

L'Aquila, 9 novembre 1995

Il dirigente ad interim del Servizio Demanio e Patrimonio:
Mario Di Salvatore

C-27364 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

L'Aquila

Publicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questa amministrazione ha esposto, in data 9 dicembre 1994, appalto-concorso per la costruzione della Mensa universitaria per la facoltà di medicina e scienze in L'Aquila, località Coppito, prezzo massimo di appalto L. 2.950.000.000.

Elenco imprese invitate:

1) De Santis Antonio, L'Aquila; 2) C.A.R.E.A. Soc. coop. a r.l. Cons. Artigiani Edili ed Affini, Bologna; 3) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 4) Cooperativa Muratori a r.l., Guardiagrele (Chieti); 5) Palmerini Silvano, Paganica (L'Aquila); 6) Marano Pietro, Montorio al Vomano (Teramo); 7) P.B.S. S.r.l., Sulmona (L'Aquila); 8) Vittorini Ugo 6 Figli S.n.c., L'Aquila; 9) Edilcoop Soc. coop. a r.l., Crevalcore (Bologna); 10) Cucchiella Vincenzo, Pozza di Preturo (L'Aquila); 11) Trupia Luigi, Castellammare del Golfo (Trapani); 12) Inec S.p.a., Torre Annunziata (Napoli); 13) Costruire Edilizia S.p.a., Roma; 14) Sigla Soc. coop. a r.l., Rimini (Forlì); 15) Etin S.r.l., Brecchiarola (Chieti); 16) Costruzioni Ridini di Cosmo S.r.l., Chieti; 17) Costruzioni Alpini di Alpini Attilio & C. S.n.c., Recanati (Macerata); 18) Pisaro Bruno Costruzioni S.n.c., Potenza; 19) Solidea S.r.l., Bari; 20) Barattelli Giuseppe & C. S.r.l., L'Aquila; 21) F.lli Specchio S.n.c., L'Aquila; 22) Edilfrax S.p.a., Sassa Scalo (L'Aquila); 23) Virocemento Perugia S.r.l., Perugia; 24) I.CO.R.I. S.p.a., Roma; 25) Raggruppamento: Costruzioni Generali Ursini Oliviero & C. S.n.c. (Capogruppo) L'Aquila e Sevi Settimo (Associata) L'Aquila; 26) Frezza geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 27) Raggruppamento: Serpetti geom. Marino (Capogruppo) L'Aquila, Ranieri Oreste (Associata), Ranieri Franco (Associata); 28) Edilplan S.p.a., Roma; 29) Castelli S.p.a., Roma; 30) Raggruppamento: Bisegna Costruzioni S.a.s. (Capogruppo) Roma e Feral S.r.l. (Associata) Roma; 31) Gangeri Vincenzo, Reggio Calabria; 32) Comi S.p.a., Roma; 33) Raggruppamento: B.M.B. di Buccella Mucchi Bianca (Capogruppo) Aianno (Pescara), Iulianetti Luigi (Associata), A.Enne C. di Angelo Natale (Associata); 34) Cogeam S.p.a., Roma; 35) Di Zio Giovanni, Spoltore (Pescara).

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato: 5, 14), 24), 26.

Impresa aggiudicataria: «Sigla Soc. coop. a r.l.» con sede in Rimini, via Marechiese n. 227 che ha conseguito il maggior punteggio globale e per un importo di L. 2.893.000.000.

L'Aquila, 9 novembre 1995

Il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio:
Mario Di Salvatore

C-27365 (A pagamento).

FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.*Procedura ristretta accelerata*

(ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 - Gara n. 31/95)

1. Ente appaltante: Fondazione I.N.P.D.A.I., viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Prevedirgenti Roma - Telefono 06/49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420-44240608.

2. Categoria del servizio: 17. Servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante fornitura di circa n. 50.000 buoni pasto. Numero C.P.C.: 64.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. La ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Fondazione I.N.P.D.A.I. generalità e indirizzi del personale che verrà impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

5. Verranno invitati a presentare offerte da un minimo di 5 a un massimo di 20 prestatori di servizi.

6. È fatto divieto di apportare varianti.

7. Durata del contratto: 12 mesi, rinnovabile per un'ulteriore annualità.

8.a) Procedura accelerata per necessità decorrenza contratto 1° gennaio 1996;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, ai sensi del successivo punto n. 13;

c) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 11., dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e sfilancato al seguente indirizzo: «Fondazione I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio III, viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma». Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 31/95»;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

10. Le modalità per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 20.000.000, saranno indicate nella lettera di invito.

11. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50;

c) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Roma o provincia.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione ai registri commerciali di cui all'art. 30 della Direttiva 92/50 di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 31, primo comma, lett. a) e lett. c) della citata Direttiva;

c) i documenti indicati all'art. 32, secondo comma, lett. b) della Direttiva.

12. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che indicherà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lett. b) della Direttiva 92/50.

13. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 novembre 1995.

14. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 9 novembre 1995.

p. Direzione centrale del personale e degli affari generali
Il dirigente generale: Paolo Colagrande

C-27366 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10 «Veneto Orientale»***Bando di gara*

L'Azienda U.L.S.S. n. 10 con sede in San Donà di Piave (VE), piazza De Gasperi, 5 deve indire, a sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché delle leggi della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e 8 maggio 1985, n. 56, una gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento nelle quantità, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato speciale. *

a) Il gasolio dovrà essere consegnato franco di ogni spesa nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato speciale.

b) La licitazione ha per oggetto la fornitura complessiva di circa 1.700.000 litri di gasolio per usi di riscaldamento.

Il periodo di fornitura viene fissato in due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione presumibilmente dal 15 marzo 1996 al 14 marzo 1998 con consegne frazionate secondo necessità dell'Azienda U.L.S.S.

L'Azienda U.L.S.S. si riserva comunque la facoltà di interrompere in tutto o in parte gli acquisti anche prima della scadenza del contratto se si troverà in condizioni di dover passare ad altra forma di approvvigionamento quale «l'appalto calore».

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi, 5, San Donà di Piave (VE) entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

L'Azienda U.L.S.S. spedisce entro il giorno 10 gennaio 1996 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice anche i seguenti documenti:

1) A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. 358/92):

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta richiedente;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli anni 1992-1993 e 1994. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000.

2) A dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 D.Lgs. 358/92):

a) elenco delle principali forniture di gasolio per riscaldamento effettuate negli anni 1992-1993 e 1994 a Unità Locali Socio-Sanitarie e/o Ospedali, Enti pubblici, ecc., con il rispettivo importo, data e destinatario. L'elenco deve essere accompagnato da certificati di fornitura rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza della organizzazione distributiva, che evidenzii la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione del Veneto o in Regione confinante.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana sottoscritta del legale rappresentante della ditta dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettera a), b), d), ed e) del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16 punto 1 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e all'art. 55, punto 2, lettera a) della legge della Regione del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni o integrazioni; nonché con le modalità precisate nel Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 novembre 1995. Per ogni informazione e per la visione del Capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Settore provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 (tel. n. 0421/228123, fax n. 0421/228122 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali, sabato escluso).

San Donà, 6 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-27431 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA R.S.A. TRA I COMUNI DI GATTATICO, CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura degli arredi e delle attrezzature per la residenza sanitaria assistenziale.

1. Ente appaltante: Consorzio intercomunale per la realizzazione e la gestione di una R.S.A. tra i Comuni di Gattatico, Campegine e Sant'Ilario D'enza - Piazza Caduti del Macinato n. 1 - Campegine (RE) tel. n. 0522/676521 n. fax 0522/676314.

2. Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 9, comma 4 ed all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con l'adozione, per motivi di urgenza, dei tempi ridotti di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'art. 7 dello stesso decreto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi e delle attrezzature per la residenza sanitaria assistenziale.

4. Luogo della consegna: Campegine, via Veneto.

5. Importo complessivo a base d'asta L. 829.865.400.

6. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 10, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

7. Le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e quindi entro le ore 12 del 21 novembre 1995.

8. Le suddette domande dovranno essere inviate al «Consorzio intercomunale per la realizzazione e la gestione di una R.S.A. tra i Comuni di Gattatico, Campegine e Sant'Ilario D'enza, piazza Caduti del Macinato n. 1 - 42040 Campegine, Reggio Emilia, Italia» e dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, 12, 13, comma 1, lett. a) e c), 14 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

La documentazione costituita da dichiarazioni della ditta richiedente dovrà essere resa nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Il consorzio inviterà simultaneamente e per iscritto i candidati in possesso dei requisiti a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

10. L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura richiesta, non saranno accettate offerte parziali.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

12. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 novembre 1995.

13. Le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato, dell'elenco prezzi e della lista delle forniture presso l'Ufficio tecnico del comune di Campegine ed ottenerne copia previo pagamento delle spese di riproduzione.

14. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'Ufficio tecnico dello stesso comune nelle ore d'ufficio, (tel. 0522/676521).

Il direttore: Mario Donati.

C-27432 (A pagamento).

COMUNE DI MARTANO (Provincia di Lecce)

Estratto avviso di gara

Questo comune deve esperire licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 1996 fino 31 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto compatibili, per il corrispettivo annuo a base d'asta di L. 20.000.000, con esclusione di offerte in ribasso.

Termine per presentazione richieste invito: ore 12 del 23 novembre 1995.

Per ulteriori informazioni, modalità e prescrizioni, si fa esplicito rinvio all'avviso integrale affisso all'Albo pretorio di questo comune.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il sindaco: ing. Vincenzo Saracino.

C-27433 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO

(Provincia di Reggio Emilia)

2° Settore - Programmazione e Gestione Finanziaria**Servizio Acquisti e Patrimonio**

Correggio (RE), corso Mazzini, 33

Tel. 0522/630711-694820 - Fax. 0522/694721

Bando di gara

Categoria 14 - Servizi di pulizia degli edifici pubblici. Numero di riferimento: CPC 874.

Licitazione privata per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50 recepita dal D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, comma 1, lettera a), offerta al massimo ribasso.

I servizi di pulizia verranno svolti presso fabbricati pubblici quali: scuole, palestre, uffici, sale e locali in genere, dislocati sul territorio comunale di Correggio.

I prestatori dei servizi non hanno facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in appalto.

Si prevede che alla gara verranno inviate a presentare le offerte almeno cinque imprese.

Il contratto d'appalto avrà durata di anni 4 (quattro) e terminerà il 31 dicembre 1999.

Importo complessivo a base d'asta L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non essendosi provveduto alla pubblicazione del bando di preinformazione non si fa ricorso alla procedura accelerata.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato per le ore 12 del giorno 23 novembre 1995.

Le domande scritte in lingua italiana, inoltrate in carta da bollo da L. 15.000, dovranno essere indirizzate a: Comune di Correggio - 2° Settore - Servizio acquisti e patrimonio - Corso Mazzini, 33 - 42015 Correggio (RE).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 30 novembre 1995.

Al momento della stipulazione del contratto di appalto la ditta assegnataria dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, a garanzia del rispetto delle clausole contrattuali.

Modalità di aggiudicazione: le offerte saranno valutate al massimo ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre lo sarà per il comune dopo che l'atto di assegnazione sarà esecutivo ai termini di legge, previo accertamento ai sensi della legge antimafia.

Data di invio del bando: Correggio li, 17 ottobre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 ottobre 1995.

Il dirigente 2° Settore programmazione finanziaria:

Dott.ssa Patrizia Mantovani

C-27435 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

(Provincia di Varese)

Piazza Matteotti n. 8

Partita IVA 00259850121

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno martedì 5 dicembre 1995, alle ore 10 presso l'Ufficio segreteria sito in Gvirate, piazza Matteotti n. 8, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione del parcheggio di viale Garibaldi con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con ammissione di sole offerte in ribasso, con un importo a base d'appalto di lire 48.426.690.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12 del giorno lunedì 4 dicembre 1995.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0332-747255.

Gvirate, 6 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-27436 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 8 DI CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del commissario straordinario n. 179 del 31 ottobre 1995 per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare, per un anno, ai soggetti affetti da AIDS e patologie correlate attraverso:

l'esecuzione di terapie prescritte da medici dell'Azienda USL;

prestazioni assistenziali infermieristiche e riabilitative;

controllo su adempimenti terapeutici prescritti;

assistenza psicologica; attività di accompagnamento ai centri di terapia;

educazione sanitaria e altre attività accessorie,

per un importo presunto di L. 600.000.000 compresa I.V.A.

La ditta aggiudicataria si impegna ad istituire un centro operativo, ubicato nell'ambito territoriale della Azienda USL n. 8 di Cagliari, dotato di centralino telefonico.

La gara sarà esposta ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1995 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma, D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 2 novembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-27437 (A pagamento).

PREFETTURA DI BERGAMO

Licitazione privata

La Prefettura di Bergamo, via Torquato Tasso n. 8, c.a.p. 24121, tel. 035/276111, telefax 035/276666, indice gara mediante licitazione privata, stante l'urgenza della fornitura, per l'acquisto, franco scario di oltre della questura di Bergamo, via Noli, di presunti hl 1.450 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Il termine di consegna è stabilito in tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1995 - 31 marzo 1997.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato al 24 novembre 1995. Dette domande devono essere inviate all'indirizzo sopra indicato, corredate della documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal 24 novembre 1995.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli art. 73 lett. c) e 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete. L'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliorita, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato nel modo prescritto al punto C 2 del capitolato d'appalto. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regolamento predetto.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

Il bando viene effettivamente spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il giorno 9 novembre 1995.

Bergamo, 4 novembre 1995

Il prefetto: Rasola.

C-27438 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità locale socio sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli n. 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi del D.Lgs. 358/92, accelerata essendovi necessità di disporre dell'apparecchiatura in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura in locazione triennale di n. 1 ecocardiografo color doppler per il centro cardiologico della divisione di cardiologia, L. 500.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna: magazzino ospedale di Treviso.

5. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 27 novembre 1995 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso.

7. Entro il giorno 31 gennaio 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione della gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente, per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

c) certificato della cancelleria del Tribunale o equipollente, per le imprese straniere, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

d) in luogo dei certificati di cui precedenti punti b) e c) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il paese di appartenenza;

e) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del paese di appartenenza, da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 92/93/94;

il fatturato dell'impresa negli anni 92/93/94 per la fornitura di apparecchiature simili a quelle oggetto di gara;

le principali forniture di apparecchiature simili a quelle oggetto di gara (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli ultimi tre anni. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un ente pubblico, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettere d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato-economato dell'ULSS.

12. Data di invito del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee: 10 novembre 1995.

Data di ricevimento del bando: 10 novembre 1995.

Treviso, 10 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-27439 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione della Casa circondariale di Benevento

Bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura di generi vituvari, della preparazione e della distribuzione con il sistema self service di circa centocinquanta pasti giornalieri al personale dipendente da questa direzione.

La direzione della Casa circondariale di Benevento esperirà licitazione privata a prezzo base noto per l'aggiudicazione di quanto sopra indicato.

La preparazione e qu... di la distribuzione dei pasti dovrà essere eseguita nelle modalità previste nella lettera d'invio. Eventuali raggruppamenti d'impresa, con la presentazione di offerta congiunta, sono consentiti con le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modifiche.

Le ditte interessate devono presentare istanza indirizzata al "Direzione Casa circondariale di Benevento c.d. Capodimonte", entro il termine di *giorni trentasette* dalla presente pubblicazione.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta legale da lire 15.000, qualora espletata in Italia, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, dovranno essere corredate della dichiarazione, successivamente verificabile, di cui al comma 2 dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'istanza e tutte le successive certificazioni devono essere redatte in lingua italiana o accompagnate da traduzione ufficiale in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il termine di giorni quarantacinque dalla predetta scadenza, subordinatamente al perfezionamento dei relativi atti preliminari.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 novembre 1995.

Il primo dirigente: dott. G. della Vecchia.

C-27442 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale Niguarda Ca' Granda
 Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3
 Tel. 02/64441 - fax n. 6420901

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Categoria di servizio 6b): servizi bancari e finanziari.

Numero di riferimento CPC: 812, 814.

Luogo di esecuzione: Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3.

Durata contratto: un triennio, con decorrenza 1° gennaio 1996, con eventuale facoltà di proroga per altri due trienni.

La procedura verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 103 e 104 della legge regionale n. 106/80, come modificata dalla legge regionale n. 15/90.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ossia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine verranno applicati i seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- a) tasso debitore da applicarsi alle anticipazioni di cassa;
- b) numero dei giorni che intercorrono fra presentazione dei mandati e loro pagamento;
- c) servizi bancari di utilità per l'ente;
- d) erogazione di contributi annuali in conto capitale per spese di investimento, senza vincolo di destinazione;
- e) servizi ritenuti d'interesse per i dipendenti.

Gli istituti di credito in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà includere le seguenti indicazioni riferite all'istituto di credito aspirante concorrente:

denominazione, forma giuridica, data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

capitale, fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio approvato;

la sede centrale, la direzione generale e l'ubicazione delle filiali;

il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

originale o copia autenticata della autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizza l'esercizio dell'attività o iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione a firma della legale rappresentanza, resa nella forma di cui alla legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione riguardante gli eventuali servizi di tesoreria, analoghi a quelli del presente appalto, effettuati nell'ultimo triennio, riferiti ad enti che abbiano un bilancio almeno pari a 300 miliardi di lire;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che l'istituto non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; l'istituto si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di affidamento del servizio, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi della sua esecuzione».

Le richieste di invito potranno pervenire entro le ore 16 del giorno 20 novembre 1995, all'ufficio protocollo dell'eng. piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, tramite lettera, o telegramma, telex, o telecopio o telefono, salva conferma scritta, per gli ultimi quattro casi, purché spedita prima della scadenza del suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 28 novembre 1995.

Si precisa che l'atto di aggiudicazione produrrà effetti giuridici soltanto in conseguenza dell'approvazione dello stesso da parte della giunta regionale ai sensi dell'art. 4 legge n. 412/91.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il giorno 3 novembre 1995, e ricevuto dalla stessa il giorno 3 novembre 1995.

p. Il direttore generale
 Il direttore amministrativo: avv. Giorgio Uccellini
 M-9088 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»**

Sondalo (SO), via Zubiani, 33
Tel. 0342-808111 - fax 0342-802146

Bando di gara

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di sostituire tempestivamente apparecchiature fuori uso.

3.a) Luogo di consegna: ospedale «Morelli», via Zubiani, 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - Italia;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di apparecchiature radiologiche;

c) divisione in lotti:

lotto 1): apparecchio telecomandato universale, per un importo presunto di L. 280.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 2): unità radiologica mobile, per un importo presunto di L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

lotto 3): apparecchiatura radiologica mobile con intensificatore di brillantezza e catena televisiva, per un importo presunto di L. 95.000.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: da convenirsi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venerdì 24 novembre 1995;

b) indirizzo: ente in intestazione;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giovedì 30 novembre 1995.

9. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare l'istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per apparecchiature radiologiche» e corredata della seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure (per le ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto.

L'ospedale si riserva di chiedere la necessaria documentazione probatoria in tempi successivi.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ospedale.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, sub 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato dell'ospedale telefono e fax 0342/808536.

15. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Unione europea a mezzo fax in data 9 novembre 1995.

Il direttore generale f.f.:
dott. Lucio Schiantarelli

M-9091 (A pagamento).

**COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)**

Quarrata (Pistoia), piazza della Vittoria, 1
Telefono 0573/7710
Partita I.V.A. 00146470471

Avviso indizione gara

Si avvisa che dal 10 novembre 1995 al 29 novembre 1995 sono in pubblicazione presso l'albo pretorio dell'istituto comune bandi di gara di licitazione privata per l'appalto delle forniture, e per gli importi di seguito elencati, presso il Cinema Teatro Nazionale, via Montalbano - Quarrata:

impianto audio e luci L. 105.000.000;

seduta in poltroncine omologate L. 84.882.000.

Il sindaco: Stefano Marini.

C-27573 (A pagamento).

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Bando di gara - Procedura aperta (pubblico incanto)
(art. 6, comma primo, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Scuola Normale Superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - Pisa, tel. 050-509111, telex 590548 SNSPI, telefax 0039-50-563513.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizi di portineria e custodia, pulizia e di prima colazione da effettuarsi negli edifici di proprietà e in uso alla Scuola, suddivisa nei lotti di seguito indicati:

lotto 1: complesso collegio Timpano. L. 251.201.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 2: collegio Carducci. L. 246.021.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 3: collegio N.F.A.S. L. 255.990.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 4: palazzo Carovana. L. 232.690.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 5: biblioteca e uffici piazza S. Felice. L. 146.930.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 6: complesso via della Faggiola, edificio ex Thour, Fondi via Dalmazia e via Corsica, magazzino di Ospedaletto. L. 43.400.000 (I.V.A. esclusa).

Il prezzo base massimo della gara è fissato, per ogni singolo lotto, negli importi a fianco dei lotti medesimi (categoria 14 CPC 874).

3. Luogo di esecuzione: l'appalto si riferisce agli edifici di proprietà e in uso alla Scuola ubicati in Pisa.

4.a) Riserva: all'appalto sono ammesse le imprese iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nel settore afferente la gara, se residenti in Italia, ovvero nei corrispondenti registri, se residenti all'estero;

b) riferimenti a leggi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regolamento di amministrazione e contabilità generale della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 120 del 29 novembre 1985; pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 1986; legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

c) —.

5. Divisione in lotti: le offerte devono essere formulate separatamente per ciascun lotto, con possibilità di partecipare anche ad un lotto solo.

6-7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto ha validità dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

L'amministrazione si riserva di esercitare, alla scadenza, la facoltà prevista dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Norme e modalità di gara e di presentazione dell'offerta: copia del capitolato speciale con allegate liste dei servizi, modelli di dichiarazioni e d'offerta, potranno essere richiesti presso l'ufficio affari generali della Scuola, sito in piazza dei Cavalieri n. 7, palazzo della Carovana, secondo piano, tel. 0039-030-509041;

b) termine per la presentazione della richiesta: 4 dicembre 1995;

c) modalità di pagamento dei documenti: per il ritiro della documentazione di cui al precedente punto 8.a), l'impresa corrisponderà all'economista della Scuola L. 50.000.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante della ditta o un rappresentante munito di procura speciale;

b) data, ora e luogo: le offerte e la documentazione relativa, dovranno pervenire alla Scuola a mezzo raccomandata postale o consegna a mano entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995, antecedente la gara fissata per il giorno 19 dicembre 1995, alle ore 10, presso la sede della Scuola.

* 10. Cauzioni e garanzia: all'impresa aggiudicataria sarà richiesta in garanzia una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione relativo a ciascun lotto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'appalto grava sui fondi di bilancio della Scuola.

Il pagamento del servizio appaltato verrà liquidato con cadenza mensile.

12. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta, raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta, per la partecipazione alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la dimostrazione della capacità tecnica ed economica attraverso:

1) dichiarazione di presa visione;

2) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

3) idonee dichiarazioni del fatturato di servizi del tipo in questione, assunti negli anni 1992, 1993 e 1994; per ciascuno degli esercizi finanziari, il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) idonea dichiarazione circa gli obblighi contributivi e previdenziali negli anni 1992, 1993 e 1994;

5) dichiarazione dell'assenza di cause che comportano l'esclusione della partecipazione alle gare (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992).

14. Termine validità offerta: 31 gennaio 1996.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà prestato l'offerta più vantaggiosa (percentuale di sconto sul prezzo posto a base d'asta più vantaggiosa per la Scuola, art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995).

Nella procedura di aggiudicazione sarà effettuata la verifica e la relativa esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

16. Altre informazioni: nei documenti di cui al precedente punto 8.a), sono riportate le modalità per la partecipazione alla gara e la presentazione dei documenti e dell'offerta nonché le modalità relative alla procedura di aggiudicazione e gli oneri a carico dell'impresa appaltatrice.

L'ufficio responsabile del procedimento è l'ufficio affari generali; gli uffici responsabili del servizio sono l'ufficio economato e l'ufficio provveditorato.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale Comunità europea: 28 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando alla Gazzetta ufficiale Comunità europea: 28 ottobre 1995.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Daniela Severi.
C-27574 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Avviso di gara - Appalto servizio assistenza di base aiuto integrazione scolastica alunni disabili

Questo comune intende procedere all'appalto del servizio in oggetto mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso.

Durata: un anno.

Importo a base d'asta: L. 23.000/orarie.

È previsto l'impegno di un numero minimo di tredici assistenti-animatori per sei giorni settimanali, comunque limitatamente ai giorni di effettiva attività scolastica, per cinque ore giornaliere.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente.

È altresì richiesta l'esperienza almeno biennale nella gestione di servizi similari.

I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno far pervenire domanda in bollo, entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, al comune di Velletri p.zza del Comune n. 1 - tel. 06/96142577-78-79 fax 06/9637609.

Le domande che perverranno oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

Velletri, 17 novembre 1995

Il sindaco: geom. Valerio Ciafrei.

S-24061 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telex 610071. telefax n. 06/4468373.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) licitazione privata triennale per la raccolta, il trasporto dei rifiuti speciali riconducibili alla definizione di cui all'art. 2, del D.P.R. n. 915/1982 prodotti nel complesso dell'Istituto. Importo indicativo presunto: L. 360.000.000 (triple) + I.V.A.;

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di assicurare la copertura continuativa del servizio di cui al punto 2.a).

3. Luogo del servizio: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

sacchi a perdere in polietilene; n. 60.000 ca. per anno;

contenitori a norma rigidi e resistenti preferibilmente di cartone; n. 30.000 ca. per anno;

contenitori rigidi in polietilene per aghi e siringhe e materiali taglianti del volume da 3 lt.; n. 1.500 ca. per anno;

contenitori rigidi in polietilene per aghi e siringhe e materiali taglianti del volume da 5 lt.; n. 500 ca. per anno.

L'oggetto della gara comprende, inoltre, la raccolta ed il trasporto quotidiano (con esclusione di sabato e domenica) dei rifiuti suddetti effettuato con mezzi idonei all'impianto di incenerimento, la disinfezione giornaliera e la sterilizzazione periodica delle strutture di stoccaggio.

4. Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. n. 915/1982 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del 12 dicembre 1995.

È ammessa la presentazione delle domande mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento o a mano presso l'ufficio archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È ammessa, altresì, la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopione fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi entro e non oltre il 12 dicembre 1995 unicamente alla documentazione di cui al successivo punto 9. del presente bando;

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 6).

8. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare, a pena di esclusione, deposito cauzionale provvisorio di L. 3.500.000 secondo le modalità indicate nella lettera-invito.

9. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni e certificazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE (già art. 11 del D.Lvo n. 358/92);

la disponibilità di idonea referenza bancaria i sensi dell'art. 22 della direttiva 93/36 CEE (già art. 13, primo comma del D.Lvo 358/92);

l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68); per i concorrenti di altri Stati membri della Unione europea la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione;

la dichiarazione che indichi quanto previsto dall'art. 23, primo comma, lettere a), b) c) della direttiva 93/36 CEE (già art. 14, primo comma, lettere a), b), c) del D.Lvo n. 358/92).

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b) della direttiva 93/36 CEE (già art. 16, primo comma lett. b) del D.Lvo n. 358/92), vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi:

valore tecnico: valutabile sino ad un massimo di 50 punti su un totale di 100; il punteggio per tale parametro verrà attribuito sia sulla

base della rispondenza dell'offerta a quanto richiesto dalle norme tecniche di massima che delle modalità di effettuazione del servizio, con particolare riguardo alle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti;

prezzo: valutabile sino ad un massimo di 50 punti su un totale di 100.

11. L'Amministrazione procederà ad invitare tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

12. Non potranno essere presentate varianti alle norme tecniche predisposte dall'Amministrazione.

13. Durata dell'appalto: triennale a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

14. Data di invio del bando: 14 novembre 1995.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 14 novembre 1995.

Il direttore dei servizi amministrativi:
dot. Romano R. Di Giacomo

S-24158 (A pagamento).

A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità

*Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38)*

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità - via G.B. Marino, 1 - 80125, Napoli - tel. 081/7631111 - fax 081/7632070.

2. Natura dell'appalto: fornitura di un sistema di telecontrollo centralizzato per l'informazione al pubblico sui collegamenti intermodali alla funicolare centrale e trasferimento in tempo reale dei dati di esercizio.

3. Luogo di consegna: Napoli.

4. Natura e quantità del prodotto da fornire, caratteristiche del sistema: il sistema TLC consta di quattro sottosistemi principali:

sistema di bordo, computer di bordo, localizzazione ed identificazione del veicolo, trasmissione dati misto basato su odometro, sistema DPGS, etc.;

sistema di controllo ed elaborazione dati, costituita da un computer centrale, una serie di server, etc.;

sistema di trasmissioni dati, per via etere;

sistema d'interfaccia con l'utente, paline intelligenti, poli informativi, informazioni sui percorsi consigliati importate dal centro di controllo in tempo reale etc.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese sono libere di proporre particolari soluzioni ritenute più opportune per l'ottimizzazione del sistema in termini di funzionalità, valore tecnico e costi di realizzazione.

7. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europee: a norma dell'art. 19, comma 6 D.Lvo 158/95: non sono previste deroghe alla utilizzazione di specifiche europee.

8. Termine di consegna forniture in opera: entro il 31 dicembre 1996.

9. Associazioni di impresa: sono ammesse associazioni di impresa.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 13 del 27 novembre 1995;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.N.M. - Direzione generale via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli;

c) la domanda dovrà essere presentata in bollo e redatta in lingua italiana, sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione per la fornitura di un sistema di telecontrollo centralizzato per l'informazione al pubblico sui collegamenti intermodali alla Funicolare Centrale e trasferimento in tempo reale dei dati di esercizio».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 5 dicembre 1995.

12. Cauzioni o altre forme di garanzia: cauzione provvisoria sarà richiesta unitamente alla lettera di invito.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: per tale fornitura si ricorre a contributo FESR-POP Campania 1990-93; i pagamenti verranno liquidati dall'Ente Regione secondo le seguenti percentuali:

40% del contributo assentito, previa dimostrazione dell'avvenuta aggiudicazione degli appalti nel rigoroso rispetto della normativa comunitaria vigente in materia, e solo dopo presentazione del verbale di inizio dei lavori, nonché della dichiarazione del soggetto titolare dell'intervento in parola attestante l'esistenza di tutti i visti e/o le autorizzazioni e/o i pareri prescritti dalla normativa vigente in relazione al progetto in parola;

40% del contributo assentito previa esibizione dei documenti contabili che dimostrino pagamenti per un importo almeno pari all'80% dell'ammontare del primo rateo e certificazione che le opere realizzate sono conformi al progetto ammesso al cofinanziamento;

il saldo pari al 20% del contributo assentito potrà essere erogato previa acquisizione, da parte del Settore Studio e Gestione Progetti CEE, di atto formale contenente i seguenti elementi:

certificato di regolare esecuzione, approvazione contabilità finale ed ultimazione dei lavori;

avviso ad apponendum, quanto altro necessario per la fruibilità dell'opera, così come deliberato dalla regione Campania atto n. 6629 del 27 ottobre 1995.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: le imprese partecipanti, dovranno allegare l'elenco dei sistemi simili eseguiti negli ultimi 5 anni, risultanti da certificazioni rilasciate dagli enti committenti, sottoscritte e limitate esclusivamente a quelle forniture analoghe al sistema oggetto del presente bando, forniture già eseguite o in corso, con l'indicazione degli importi delle opere, periodo dell'esecuzione e certificazione attestante l'avvenuta collaudo. Per le opere eseguite in associazione con altre imprese dovrà essere indicata la percentuale di fornitura. Le certificazioni dovranno essere in originale o copia autentica.

Dovrà comunque risultare che l'impresa o l'associazione abbia eseguito e ultimato forniture analoghe di importo singolo complessivamente non inferiore a L. 3.500 mln escluso IVA.

In caso di imprese riunite è necessario che l'associazione nel complesso abbia tutti i requisiti di cui sopra e che le singole imprese associate posseggano tali requisiti in misura non inferiore al 20%.

15. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione dell'offerta saranno i seguenti in ordine di importanza: prezzo, termine di esecuzione, costo di utilizzazione, esmansibilità del sistema, manutenzione, carattere estetico e funzionale, assistenza clienti, assistenza tecnica, qualità, altri criteri: sistemi simili ed analoghi alla fornitura richiesta già operativi.

16. Altre informazioni: la regione Campania con delibera n. 6629 del 27 ottobre 1995, autorizza l'esplicitamento della gara subordinando che nel presente bando sia riportata espressamente la seguente clausola: «l'aggiudicazione è condizionata all'acquisizione del finanziamento FESR».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatario.

Si adotta la procedura ristretta ai sensi del D.Lvo 158/95 applicativo del reg. CEE 93/38 dati i tempi estremamente stretti prescritti dall'Ente Regione per la aggiudicazione della fornitura e per le procedure amministrative connesse all'iter comunitario riportate nella delibera di G.R. 6629 del 27 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni: da richiedere ad A.N.M. - Direzione generale, via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - tel. 081/7632046-2270 - fax 081/7632070-2177.

18. Data di spedizione del bando di qualificazione alla G.U.C.E. (9 novembre 1995) data fax.

19. Data di ricezione del bando della G.U.C.E.: 9 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-24164 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di gara per la costruzione di n. 3 fabbricati di E.R.P.

Si rende noto che l'I.A.C.P. di Salerno, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 327, del 27 aprile 1995, intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione di n. 3 fabbricati di E.R.P. e relative pertinenze nel comune di Battipaglia, ai sensi della legge n. 67/88, biennio 90/91, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della provincia di Salerno, via A. Ali n. 1, tel. 409111, fax 409307.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Sono ammesse offerte anche in aumento.

3. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 216/95, verranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quarto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 67/88, biennio 90/91.

4. Modalità di pagamento: la stazione appaltante emetterà certificati di acconto ogni qual volta il credito della ditta appaltatrice avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale, al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso o al lordo dell'aumento contrattuale ed al netto della quota dell'eventuale anticipazione contrattuale da recuperare.

5. Luogo di esecuzione: Battipaglia.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: seicentotrenta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data legale della consegna.

7. Importo a base d'asta: L. 1.890.300.961 al netto di I.V.A., di cui per opere scorporabili:

- 1) impianti elettrici L. 42.160.326;
- 2) impianto di riscaldamento L. 65.712.000;
- 3) impianti idrici L. 50.433.960;
- 4) movimenti di terra L. 33.919.634;
- 5) isolamento e impermeabilizzazioni L. 165.364.231;
- 6) impianti telefonici L. 2.289.858;
- 7) impianto di ascensore L. 65.712.000.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritte con firma autentica, dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore dodici del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo adeguato, che deve essere dichiarato, per le opere scorporabili:

- impianti di riscaldamento CCIAA/Cat. 5a A.N.C.;
- impianti elettrici CCIAA/Cat. 5c A.N.C.;

impianti idrico CCIAA/Cat. 5b A.N.C.;
 movimenti di terra CCIAA/Cat. 1 A.N.C.;
 isolamento e impermeabilizzazioni CCIAA/Cat. 5h A.N.C.;
 impianti telefonici CCIAA/Cat. 5c A.N.C.;
 impianto ascensore CCIAA/Cat. 5d A.N.C.,
 per impianti adeguati.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore dodici del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Le richieste di subappalto, ad eccezione dei lavori di palificazione, coibentazione e di movimento terra, dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto. Ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti.

12. Possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i soggetti di cui agli artt. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara, devono indicare nella domanda, la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società: a tale proposito, occorre dichiarazione del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano inoltrato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punti 4 delle direttive C.E.E. n. 440/1989.

13. Cauzioni e garanzie: 10% dell'importo di aggiudicazione.

14. Le imprese partecipanti devono dichiarare:

a) la cifra d'affari in lavoro riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro di cui al precedente punto a);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18, comma primo, del decreto legislativo 406/91;

d) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale, con firma autenticata ai sensi della legge 15/66.

Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro centoventi giorni dal termine di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Morvillo.

Il presidente: prof. Gerardo D'Urso

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio

S-24165 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso di aggiudicazione gara
 (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che con procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, art. 36, lett. a) è stato aggiudicato con deliberazione della giunta comunale n. 1003 del 10 agosto 1995, esecutiva, il servizio di ristorazione e fornitura pasti per le scuole ed i servizi sociali, diviso in tre lotti, del presunto importo di L. 2.042.500 oltre I.V.A. per il triennio 95/97.

Criteri di aggiudicazione: apposita commissione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto, tenendo conto degli aspetti tecnico/qualitativi (70%) e dei prezzi (30%).

Ditte partecipanti:

lotto 1: (refezione scolastica): Soc. Gama di San Giovanni Lupatoto (VR); Soc. Spiga di Monticello Conte Otto (VI); Soc. Dama di Como; raggruppamento temporaneo tra le ditte Vendramini e Sodexho di Milano; Coop. CIR di Reggio Emilia;

lotto 2: (servizio assistenza domiciliare): Soc. Gama di San Giovanni Lupatoto (VR); Soc. Spiga di Monticello Conte Otto (VI); raggruppamento temporaneo tra le ditte Vendramini e Sodexho di Milano; Coop. CIR di Reggio Emilia;

lotto 3: (C.S.E.): nessuna.

Aggiudicatari dei lotti 1 e 2: raggruppamento temporaneo tra le ditte Vendramini e Sodexho rispettivamente per i prezzi di L. 5.200/pasto oltre IVA e L. 6.705/pasto oltre IVA.

Avviso dell'avvenuta aggiudicazione è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 novembre 1995.

Il v. segretario generale Inc.:
 dott. proc. Cristina Pratziosi

S-24209 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Rma «C» 00184 Roma - Via dell'Amba Aradam, 9, Tel. 06/77191 - Fax 06/7092410.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex decreto legislativo n. 157/95 - Cat. 17 - epc 64.

Forma dell'appalto: appalto concorso.

Luogo di consegna: Ospedali C.T.O. e S. Eugenio e Presidi Territoriali.

Numero ditte ammissibili: minimo 5, max 20.

Nauta della fornitura: servizio di noleggio/lavaggio biancheria piana, camicie e divise per i presidi ospedalieri e territoriali della U.S.L. Roma «C». Importo annuo presunto L. 3.800.000.000 + IVA.

Durata della fornitura: il servizio avrà la durata dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1996.

Termine di ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo - Via di Tor Pagnotta, 92/94 - 00143 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di noleggio/lavaggio biancheria piana, camicie e divise» entro e non oltre le ore 12 del 24 dicembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di trentasette giorni dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni quaranta dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti, con la quale la ditta afferma, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, relativa all'art. 13p. c) del decreto legislativo n. 358/92. Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore all'importo indicato nel presente bando. Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture deniche all'oggetto della gara dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara in un anno del triennio di riferimento.

4) attestazione di cui all'art. 14p. a) del decreto legislativo sopramenzionato, suddivisi per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1b) del decreto legislativo 157/95 sulla base dei seguenti elementi: prezzo, qualità del servizio, potenzialità tecniche.

Altre indicazioni: potranno essere richieste al Servizio Provveditorato-Economico-Patrimoniale e Tecnico dell'Azienda U.S.L. Roma «C» di via di Tor Pagnotta, 92/94 - 00143 Roma - Tel. 06-50284203.

Data di invio del bando alla CEE: 13 novembre 1995.

Roma, 11 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Andrea Alesini.

A-997 (A pagamento).

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Piazza Pontano n. 18 - C.A.P. 06040

Tel. 0743/91231 - Fax 0743/91412

Retifica di avviso d'asta pubblica per aggiudicazione lavori di consolidamento dell'abitato di Cerreto di Spoleto Capoluogo - I lotto. (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 253, parte seconda, in data 28 ottobre 1995).

Il sindaco rende noto che l'avviso pubblico in epigrafe è rettificato, modificato ed integrato nel testo seguente:

la terza e quarta riga del primo capoverso sono così modificate: «davanti alla Commissione di gara presieduta dal Segretario Comunale»;

dopo il secondo capoverso sono aggiunti i seguenti capoversi:

al presente appalto si applicano le disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 5, dell'art. 1 della legge 2 giugno 1995 n. 216;

il contratto sarà stipulato a corpo, chiavi in mano;

il quarto capoverso è abrogato;

il quinto capoverso è così sostituito: «sono ammesse a partecipare al pubblico incanto le imprese singole, le imprese riunite e i consorzi tra imprese, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad un'associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara»;

Al sesto capoverso (punto 1), alla settima riga dopo le parole «della società» sono aggiunte le seguenti parole: «L'offerta dovrà contenere, pena di esclusione, la dichiarazione che nel formulare la medesima è stato tenuto conto, altresì, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. L'offerta dovrà indicare i lavori che l'impresa intenderà eventualmente subappaltare, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta dovrà, altresì, contenere la dichiarazione che nel formulare la medesima l'impresa ha tenuto conto degli oneri posti a carico dell'appaltatore al punto «n») dell'art. 15 del capitolato speciale di appalto»;

L'ottavo capoverso, (punto 3) è così sostituito: Una dichiarazione da parte dell'impresa con la quale si riconosce, altresì gli oneri a suo carico di cui al punto «n») dell'art. 15 del capitolato speciale di appalto relativamente al pagamento delle spese tecniche per la redazione dei calcoli statici e per la relazione geologica-geotecnica che verranno forniti all'appaltatore dalla stazione appaltante e con la quale si impegna inoltre a rilasciare prima dell'inizio dei lavori, la dichiarazione prevista nel citato punto «n») dell'art. 15, capitolato speciale di appalto (il modello di tale dichiarazione è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale);

al capoverso ottavo è aggiunto il seguente punto 3-bis: L'attestazione rilasciata dall'incaricato del Comune di Cerreto di Spoleto dalla quale risulta che l'imprenditore ha effettuato presso gli uffici comunali l'esame degli elaborati progettuali e la visita di cui al precedente punto 2);

al capoverso ottavo (punto 5) riga 23 dopo le parole «punti 1) e 2)», sono aggiunte le seguenti parole: «3) e 3-bis»;

al capoverso ottavo (punto 6) riga 4 l'importo di L. 2.357.798.521 è sostituito dal seguente importo: «L. 3.000.000.000»;

al capoverso ottavo, il punto 7) è sostituito dalle seguenti parole: «Dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, da provarsi successivamente all'aggiudicazione dell'appalto sul possesso, sempre a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti:

inesistenza delle cause di esclusione, riportate per intero nella dichiarazione, dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici indicati all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera C) e D) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a 1/5 volte l'importo a base d'asta;

il costo sostenuto per il personale dipendente, nel medesimo periodo, in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari di cui al punto precedente;

al capoverso ottavo (punto 8) è così sostituito: «Ai sensi dell'art. 7, primo comma, della legge n. 216/95, il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale»;

al capoverso ottavo (punto 9) sono aggiunte le seguenti parole: «Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque»;

dopo l'ultimo capoverso sono aggiunte le seguenti avvertenze:

la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o l'irregolarità degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara;

l'aggiudicatario dell'appalto, prima della firma del contratto dovrà prestare una cauzione pari ad 1/20 del prezzo di aggiudicazione e aver assolto al pagamento di tutte le spese contrattuali presso l'ufficio segreteria;

i lavori dovranno essere eseguiti in Cerreto di Spoleto capoluogo;

(trattasi di opere di consolidamento comportanti le seguenti principali prestazioni: scavi e rinterrati, conglomerati cementizi per opere in cemento armato, acciaio e rete elettrosaldata per cemento armato, murature di pictrame, perforazioni armate, consolidamenti con iniezioni, opere di sistemazione stradale, opere da labordati, opere di finitura;

il presente appalto non è suddiviso in lotti;

dal progetto non si rilevano opere scorporabili;

il termine per l'esecuzione dell'opera è stabilito in giorni 730 dal verbale di consegna dei lavori;

L'opera è finanziata con contributo concesso dalla Regione dell'Umbria sui fondi di cui al decreto ministero per il coordinamento della protezione civile n. 119 del 21 febbraio 1994.

il periodo di tempo trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 120 dalla data di scorporamento della gara;

l'affidamento in subappalto o in cottimo delle singole lavorazioni, qualora l'impresa abbia dichiarato che intende avvalersene, sarà possibile unicamente in seguito ad autorizzazione espressa dell'Amministrazione comunale ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91;

l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, sarà sottoposta agli accertamenti di cui alla legge n. 55/90;

l'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata ad esecuzione del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte del competente organo comunale;

qualora nel termine fissato dal comune l'impresa aggiudicataria non ottemperai alle richieste dell'amministrazione o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno stabilito si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, che verrà nuovamente proclamata in favore dell'impresa che segue in graduatoria, in forza di quanto stabilito dall'art. 5, della legge 8 agosto 1984, n. 687;

l'impresa aggiudicataria sarà obbligata ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, dagli accordi integrativi provinciali e dalle leggi in materia di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e di previdenza sociale. Sarà inoltre responsabile dell'osservanza di quanto sopra da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso nel rispetto dei comma 3 e 4 dell'art. 26 della legge n. 216/95;

non sono ammesse offerte in aumento;

in caso di offerte uguali si darà luogo al sorteggio;

non saranno ammesse alla gara le offerte non pervenute in tempo utile, anche se sostitutive od aggiuntive di offerte precedenti;

le spese contrattuali, di registro ed accessori e sono a carico dell'aggiudicatario;

la documentazione relativa all'appalto potrà essere presa in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale di questo Ente dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 e la medesima potrà essere rilasciata in copia previa rimborso spese.

ai sensi dell'art. 22 della legge 216/95 sull'ambito della procedura di affidamento del presente appalto, è fatto tassativo divieto, in deroga alla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo, di comunicare a terzi o di rendere in qualsiasi altro modo, noto l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte prima della scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

per quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara, si fa richiamo alle disposizioni del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 in quanto al medesimo applicabili in forza del comma 5 dell'art. 1 della citata legge n. 216/95.

Per effetto delle citate modificazioni ed integrazioni al testo dell'avviso indicato in epigrafe, il pubblico incanto indetto per le ore 10, del 18 novembre 1995 è posticipato alle ore 10 del giorno 13 dicembre presso la sede comunale. Eventuali offerte pervenute da parte di imprese per il giorno 18 novembre 1995 non saranno prese in considerazione ai fini della gara per il giorno 13 dicembre 1995.

Cerreto di Spoleto, 6 novembre 1995

Il sindaco: Fabio Remigi.

C-27434 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Integrazione del bando di gara

L'Azienda U.S.L. Roma «C», con sede in Roma, via dell'Ambo, 9, c.a.p. 00184, tel. 06/77191, in relazione al bando di gara relativo all'affidamento del Servizio di Tesoreria pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 225 del 26 settembre 1995 e tenuto conto di quanto disposto con decreto di giunta regionale n. 8930 del 25 ottobre 1995, ne integra il testo originario per quanto si riferisce ai requisiti per l'ammissione nel senso di:

a) consentire l'associazione temporanea di impresa con le modalità e vincoli di cui alla normativa vigente;

b) di accettare offerte di Istituti di Credito con sportelli gestiti in proprio o tramite banca associata o corrispondente all'atto dell'inizio del servizio di tesoreria.

La gara di cui trattasi verrà esposta, per motivi di urgenza riferiti alle integrazioni suddette, con procedura «ristretta accelerata», a norma di quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1995 all'indirizzo già noto.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il giorno 13 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Andrea Alesini.

A-998 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania), rappresentata in Italia dall'impresa Solplant S.p.a. con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato: BLAZER 2L, registrato al n. 7038 con decreto ministeriale 14 aprile 1987, modificato successivamente con il decreto ministeriale 24 gennaio 1992, importato in formulazioni pronte per l'impiego, dall'impresa Rohm & Haas Bayport Inc. - La Porte Texas (USA), e confezionato nello stabilimento dell'impresa Althaller Italia S.r.l., ubicato in S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto ministeriale 2 aprile 1982.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-27332 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreita:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino alla data del 23 marzo 1999 l'impresa Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato: FUSILADE N 8B, autorizzato con decreto ministeriale del 16 maggio 1990 e registrato al n. 7917, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Zeneca Agrochemicals, Yalding Kent (Inghilterra), nelle taglie da: l. 1-5/ml 250-500.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1995

p. Il Ministro

Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-27331 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. dott. Arnando Manzoni in qualità amministratore unico dell'Immobiliare Agricola «La Smeralda S.p.a.» con sede legale in via Locatelli n. 31 in comune di Bergamo, partita I.V.A. 0041909162 ha presentato in data 22 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,40 (l/s. 40) di acqua dal pozzo sito sul mappale 1192, foglio 10, in territorio del comune di Spirano per uso irriguo.

Autorizzazione alla ricerca delibera di giunta regionale n. 50359 del 28 marzo 1994.

Bergamo, 20 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27316 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile**

Il sig. Carrara Mario nato a Soverè il 23 settembre 1939, sindaco pro-tempore del comune di Soverè (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00347880163) ha presentato in data 16 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s.) di acqua da n. 3 sorgenti denominate Tuf in territorio del comune di Soverè ubicate nei mappali numeri 204 e 205 rispettivamente di proprietà del sig. Maffessanti Gian Battista e Valenghi Antonio.

L'acqua derivata verrà utilizzata solo per scopo potabile.

Bergamo, 29 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27323 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Sana Eugenio in qualità di legale rappresentante della ditta Ready Line S.r.l., con sede legale in Brembate di Sopra (Bergamo), via dell'Aeronautica n. 3, insediamento produttivo via G. Donizetti n. 114, partita I.V.A. 01241290160, ha presentato in data 2 agosto 1994 una domanda in sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) di acqua mediante pozzo situato sul mappale n. 636 in territorio del comune di Brembate Sopra (BG), per uso industriale.

Bergamo, 29 agosto 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-27325 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994, n. 56202 è stato concesso in sanatoria alla ditta O.M.A. s.n.c. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Grumello Cremonese mod. 0.00105 (l/s. 0.10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 5 ottobre 1993, n. 314, di rep., registrato a Cremona addì 26 ottobre 1994 al n. 4000 Serie 3/p.

Cremona, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-27326 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994, n. 56214 è stato concesso in sanatoria alla ditta Novogas S.p.a. di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Cremona mod. 0.00021 (l/s. 0.02) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 7 ottobre 1993, n. 318, di rep., registrato a Cremona addì 8 novembre 1994 al n. 4142 Serie 3/Privati.

Cremona, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-27327 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994, n. 56229 è stato concesso alla Azienda Elettrica Municipalizzata di Cremona di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Cremona mod. 0.089 (l/s. 8.50) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta continui e successivi a decorrere dal 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare di concessione n. 333 di rep., registrato a Cremona addì 29 novembre 1994 al n. 4458 Mod. 3/Privati.

Cremona, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-27328 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 settembre 1994 n. 57003 è stato concesso in sanatoria alla ditta Polimpex S.r.l. di derivare dal sottosuolo, in territorio del Comune di Sospiro mod. 0.0035 (l/s. 0.35) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1986 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19 ottobre 1993 n. 321 di rep., registrato a Cremona addì 10 gennaio 1995 al n. 149 Serie 3/Privati.

Cremona, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-27329 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994 n. 56212 è stato concesso all'Ente Nazionale Energia Elettrica di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Castellone mod. 0.0001 (l/s. 0.01) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 9 novembre 1993 n. 331 di rep., registrato a Cremona addì 10 novembre 1994 al n. 4178 Serie 3/Privati.

Cremona, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-27330 (A pagamento).

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Soc. Elettrica Villanuova S.r.l., con domanda in data 1° dicembre 1994 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Ogliana in comune di Trontano nella misura di moduli max 1,88 e medi 1,545 per produrre sul salto di mt 349 la potenza nominale media di kw 529 con restituzione delle acque nel Rio Ogliana in comune di Trontano.

p. Il dirigente del III Settore
Sviluppo e tutela del territorio:
dott. Giulio Groppetti

C-27324 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Magistrato alle Acque
Nucleo operativo di Treviso**

La ditta BO.ME.VO di Bonaldo Pietro e Menuzzo Sergio S.n.c. con sede in San Bartolomeo di Breda di Piave (TV), ha presentato in data 9 maggio 1995 una domanda di data 22 novembre 1994 tendente ad ottenere la concessione, in via di sanatoria, per l'aumento di portata d'acqua derivata dal fiume Meolo ed emunta da falde sotterranee a scopo piscicoltura, in località San Bartolomeo del comune di Breda di Piave, da medi mod 4,00 a complessivi medi mod 6,00 con restituzione integrale delle acque utilizzate, nella stessa località, nel fiume Meolo.

Treviso, 29 settembre 1995

L'ingegnere capo: Giampietro Mayerle.

C-27315 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo**

La ditta Cenfi Gino (codice fiscale CNF GNI 54T13 H501U) con domicilio in Tor Lupara di Mentana (Roma), via Giovanni Verga, 14, in data 6 marzo 1995 ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata continuativa di moduli 0,6 (l/s. 60) di acqua dal fiume Sordo in frazione Serravalle del comune di Norcia, al fine di alimentare un bacino da destinare a pesca sportiva, con restituzione integrale delle acque allo stesso fiume Sordo.

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Oriella Zanon.

C-27322 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Bartolucci Enzo (codice fiscale BRT NZE 45D15 D488P) ed altri ha in data 4 luglio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 1 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Pesaro, località Villa Ceccolini.

Pesaro, 21 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-27317 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo Ancona
 via Palestro, 19

Estratto del decreto
 (n. 744/94 del 1° dicembre 1994)

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici (*Omissis*).

Decreta:

Art. 1 — Di concedere alla ditta I.M.E.S.A. S.p.a. di derivare acqua dal fiume Esino tramite Canale Vallato del Molino con opere di presa in comune di Chiaravalle, per medi mod 30, per produrre col salto di mt 4.70 la potenza nominale media di kw 138,23 a servizio di una centralina elettrica denominata Rocca Priora in territorio del comune di Falconara M. con l'obbligo della restituzione delle acque al loro corso naturale.

Art. 2 — Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare.

(*Omissis*).

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici:
 dott. ing. Libero Principi

Estratto del disciplinare
 (n. 1060 di Rep. del 23 dicembre 1993)

Art. 5 — Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Esino in dipendenza della concessa derivazione anche se il bisogno delle dette opere venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

Il dirigente del Servizio
 Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo:
 dott. ing. Adino Perucci

C-27319 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Casa del Bambù S.r.l. (partita IVA 00110840410) ha in data 6 marzo 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 1 di acqua ad uso antincendio da un pozzo in comune di Sant'Ippolito, via Riva Tarugo.

Pesaro, 19 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-27321 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che la società «Il Mulino del Cignotto S.r.l.», con sede in via del Giardino n. 29 del comune di San Giovanni Lipioni, ha presentato istanza in data 6 settembre 1995, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, tendente ad ottenere la concessione a derivare, dal subalveo del fiume Trigno l/s. 10 d'acqua, tramite un pozzo esistente, che alimenterà un laghetto artificiale da realizzare ed utilizzare per pesca sportiva in agro del comune di San Giovanni Lipioni.

L'acqua derivata verrà totalmente restituita nel fiume Trigno.

Chieti, 6 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-27313 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio rende noto che la ditta «D'Aonzo Domenico & Quintino S.n.c.» con sede in via Piano Aventino del comune di Casoli (CH), ha presentato istanza acquisita da questo Servizio in data 11 luglio 1994 al n. 5105 di prot., integrata in data 3 gennaio 1995 al n. 57 di prot., tendente ad ottenere la concessione a Sanatoria a derivare l/s. 23 d'acqua per uso industriale, in C.da Piano Aventino del comune di Casoli, tramite opera di presa dal fiume Aventino, con restituzione delle acque di scarico, nel suddetto fiume.

Li, 21 giugno 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-27320 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato Opere e Lavori Pubblici di Roma

Con domanda in data 14 dicembre 1994 la soc. La Colombina S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione di acqua da pozzo ubicato in Roma, via di Ciampino, per uso irriguo per un quantitativo di 4,5 l/s.

Roma, 13 luglio 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-27314 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34,
già ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 11 novembre 1993, la ditta Perrone Valentino, ha chiesto la concessione in sanatoria di continuare a derivare dal Vallone «Colletta», a scopo irriguo, l/s. 1,312 d'acqua, in agro di Mormanno, per irrigare Ha. 1.87.50 di terreno in agro dello stesso comune.

Il dirigente del settore: dott. ing. re C.R. Baglio.

C-27318 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26069 riguardante Avviso di asta pubblica del COMUNE DI RAVENNA, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 1995 alla pagina n. 35-36, dove è scritto: «Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata di stato entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1995...», leggasi: «le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata di stato entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1995...».

Invariato il resto.

C-27440

Nell'avviso M-8606 riguardante Bando asta pubblica del COMUNE DI VILLASANTA, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 1995 alla pagina n. 48, dove è scritto: «6... le offerte devono pervenire a protocollo comunale entro e non oltre le ore 12,30 dell'11 novembre 1995», leggasi: «6... le offerte devono pervenire a protocollo comunale entro e non oltre le ore 12,30 dell'11 dicembre 1995».

Invariato il resto.

C-27441

DOMENICO CORTESANI, direttore

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGIPSERVIZI - S.p.a.	1
ALBA - S.r.l.	7
AZIENDA AGRICOLA ALMA - S.r.l.	8
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	4
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	5
BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - S.p.a.	4
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	4
CAPITALFIN CAPITALI & FINANZA ITALIA - S.p.a.	1
CENTRO SERVIZI G E B - S.p.a.	7
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.	8
COSTRUZIONI RIORINDO ESERCIZIO ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.	3
DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	2
DIVERFIN - S.r.l.	6
ECO IMPERIA - S.p.a.	3
G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.	7
IMMOBILIARE TA.GA. - S.r.l.	7
INTERFIDA - S.p.a.	6
ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	2
LAMBERTI - S.p.a.	2
LEASING OLONIA - S.p.a.	5
MANULI FILM - S.p.a.	3
MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	7
PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA - S.p.a.	2
S.A.E.R.T. - Società per Azioni Edilizia e di Riviste Tecniche.	2
S.J.C.E. Società Jasina Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.	3
SAFIL di F. Savio & C. - S.r.l.	6
TESSITURA MODERNA di BIELLA - S.r.l.	6
VETRERIE VENETE - S.p.a.	3
VI.RI.FIN. - S.r.l.	6

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella lesta della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 108.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 85.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bolettino estrazioni titoli* (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 9 0 9 5 *

L. 2.900